

Azienda:

In Liquidazione Giudiziale

ATTIVITA DI
**MESSA A NORMA – SMONTAGGIO - CARICO - TRASPORTO
BENI MOBILI OGGETTO DI BANDO DI AGGIUDICAZIONE**

Sede Azienda:

COMUNE DI **SANTENA (TO)**

Indirizzo:

UNITA' LOCALE 1

LOTTO 1

Tavola n°

1

Elaborato

Revisione n°

00

Data

02 Gennaio 2026

INFORMATIVA RISCHI
equipollente a

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO
(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

SCOPO

Lo scopo del presente documento è quello di adempiere agli obblighi introdotti dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza), ed in particolare dal suo comma 3.

Tale documento, denominato INFORMATIVA RISCHI INTERFERENZIALI, è equipollente all'estratto del Documento di Valutazione dei Rischi redatto ad hoc per la società [REDACTED] in Liquidazione Giudiziale per l'esecuzione dei soli lavori di messa a norma, smontaggio, carico e trasporto dei beni aggiudicati; attività da svolgersi da parte dell'aggiudicatario e/o suo subappaltatore all'interno dello stabilimento sito in SANTENA (TO) [REDACTED]

Si tratta in particolare:

- di valutare i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro o di vita, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto;
- di definire le misure di prevenzione e/o protezione adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti all'oggetto dell'attività;
- di individuare le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le misure di prevenzione e/o protezione definite;

Per comprendere cosa debba intendersi per rischio da interferenza si è fatto riferimento a quanto chiarito dall'Autorità di vigilanza per la quale *si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'aggiudicatrice o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.*

Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la sede di lavoro, incluso il pubblico esterno.

Infine la determinazione segnala che, a mero titolo esemplificativo, si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'aggiudicatario;
- esistenti nel luogo di lavoro, ove è previsto che debba operare l'aggiudicatario, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'aggiudicatario;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente.

Per limitare l'insorgenza di tali rischi il legislatore, mediante l'art.26, ha introdotto alcuni obblighi nei riguardi sia dei datori di lavoro committenti, che delle imprese esecutrici, nonché dei lavoratori autonomi che svolgono gli interventi manutentivi.

Tali obblighi prevedono:

- La verifica delle idoneità tecnico professionali delle ditte aggiudicatrici, esecutrici e dei lavoratori autonomi, anche mediante l'acquisizione della relativa iscrizione alla Camera di Commercio e della documentazione di idoneità.
- La consegna alle nuove imprese delle dettagliate informazioni relative ai “rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare ed alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.” (art. 26, comma 1, punto b).
- La cooperazione e il coordinamento per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione “al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva”.

Si ricorda che la sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali.

In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

Le gravi e ripetute violazioni delle disposizioni introdotte nel presente documento, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione.

INTRODUZIONE

La presente informativa viene trasmessa all'Impresa aggiudicatrice quale esecutrice dei lavori in oggetto che opererà all'interno del sito indicato in copertina.

Lo stabilimento è oggi inattivo a seguito di Procedura di liquidazione giudiziale.

La **Procedura**, nella disponibilità giuridica dei luoghi, ha incaricato per tramite del Curatore nominato e previa autorizzazione del G.D. l'azienda commissionaria - **Surplex GmbH** - alla vendita dei beni mobili presenti all'interno del sito industriale mediante procedura competitiva.

La Società **Surplex GmbH**, nell'ambito della sua attività, concede all'impresa aggiudicataria l'ingresso presso l'unità locale 1 per l'attività di messa a norma, sgombero, smontaggio e trasporto dei beni nei termini e condizioni accettati ed indicati nel bando di vendita oltre a quanto infra descritto; tale configurazione equipara la Surplex GmbH quale figura **Committente** nei confronti dell'aggiudicataria.

La **Surplex GmbH** individua come proprio referente e Project Manager:

- **Andrea BRUNI**: Tel.011/0192735 mail: andrea.bruni@surplex.it

La **Procedura** individua il proprio referente nella figura di Responsabile dei Lavori:

- **Geom. Vincenzo PETRILLO**
Via C. Beaumont n.19 10138 TORINO
Tel. 338/200.70.36 - mail: geometra.petrillo@gmail.com

La società aggiudicataria del lotto unico di vendita, che dovrà provvedere all'attività di messa a norma, smontaggio e trasporto dei beni compravenduti secondo le indicazioni riportate nel bando di aggiudicazione alla sezione "termini e condizioni", è:

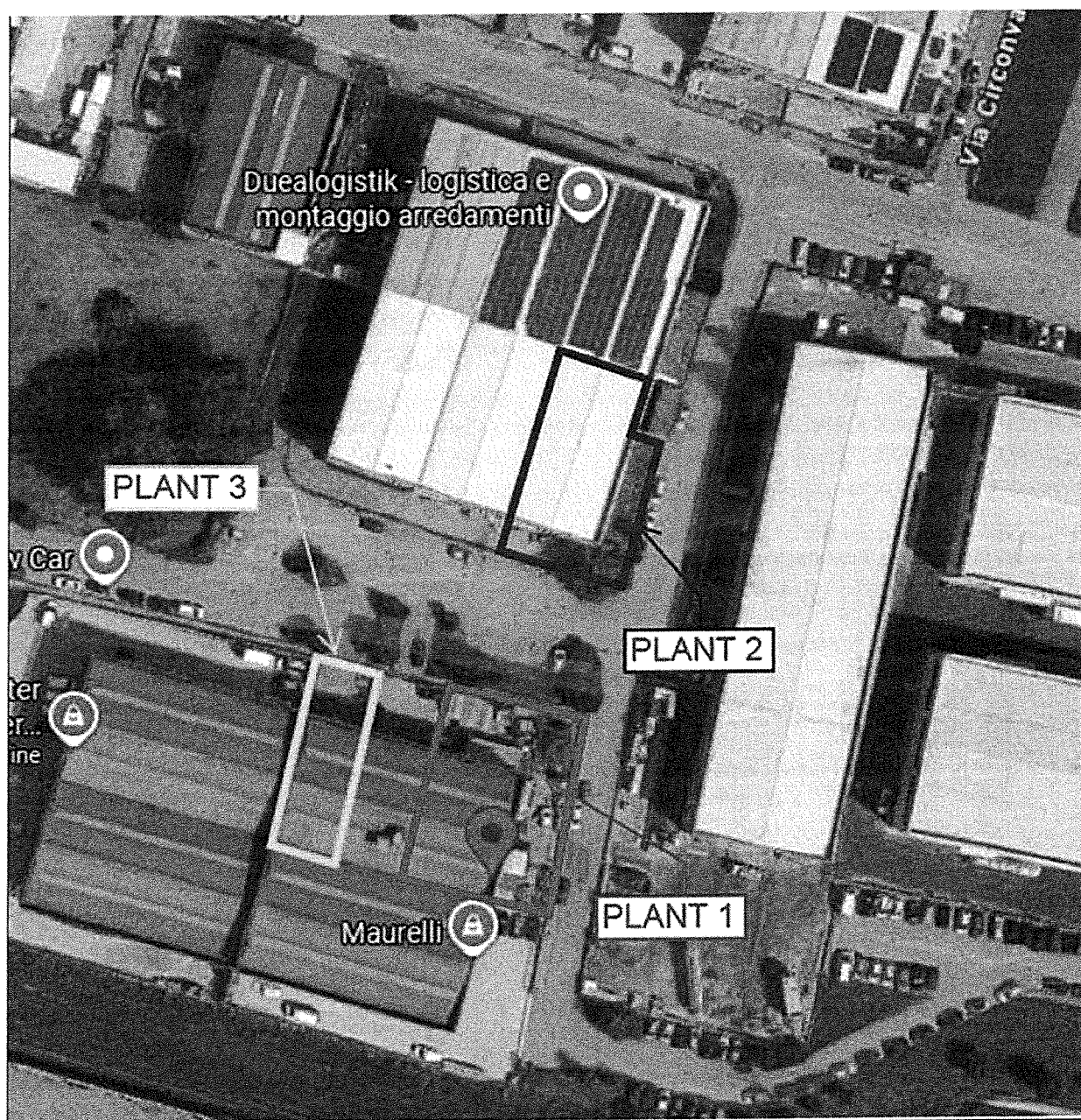
- **DATI IMPRESA:**

Il presente fascicolo contiene una serie di informazioni relative ai pericoli presenti negli ambienti di lavoro, impianti, macchine, ecc. e alle norme comportamentali da osservare all'interno del sito in esame.

GENERALITA' SULL'AZIENDA E SUI SITI

La [redacted], che ha sede legale in [redacted] Santena (TO), si occupava di rettifica e riparazione motori meccanici e termici.

L'attività era esercitata in tre unità operative, PLANT 1 (in proprietà ed unità principale) e PLANT 2 e 3 (in locazione ed unità secondarie); tutti e tre i siti sono oggi inattivi a seguito di Procedura di liquidazione giudiziale.



Il presente documento è valevole per il sito produttivo PLANT 1 e l'attività di messa a norma, strip-out quale smontaggio, carico trasporto e pulizia sarà da eseguire in tutte le aree, sia interne sia esterne.



FOTO 1



FOTO 2

INFORMAZIONI SUI RISCHI

Viabilità interna e piazzali

Trattasi di spazi aperti adibiti prevalentemente allo stoccaggio di materiali ed attrezzature ed al parcheggio di automezzi.

I piazzali circondano le strutture dell'insediamento (uffici, capannoni, officina, ecc.) su due lati; sono presenti e segnalati impianti fissi quali ad es. torre fumi, estrazioni, ecc. oltre a scala di accesso al piano interrato.

Nelle aree esterne non vi è presenza di persone a piedi e/o altri mezzi vista l'inattività del sito.

Non sussistono problemi per l'eventuale accesso all'area dei mezzi di soccorso (ambulanze, Vigili del Fuoco, ecc).

Alla luce di ciò, il personale di Imprese Esterne che accede all'interno del sito è tenuto:

- ad osservare la segnaletica orizzontale e verticale che indica il verso di percorrenza delle strade, i limiti di velocità, eventuali divieti, ecc.;
- non posizionarsi in luoghi ove possono creare ostacolo alla circolazione o bloccare l'accesso a dispositivi di sicurezza (es. idranti) nonché davanti alle uscite degli edifici;
- seguire le norme di sicurezza generali da adottarsi durante la guida di automezzi.

Reparti produzione, officina, magazzino e uffici – interno stabilimento

Plant 1:

Tali reparti sono costituiti da un unico capannone con tipologia costruttiva prefabbricata ad altezza costante.

Attualmente i reparti produzione e officina contengono macchine utensili ed attrezzatura di lavoro connessa alle macchine.

Il reparto magazzino contiene i prodotti finiti inscatolati disposti per lo più su scaffalatura.

Esiste piano soppalcato a più livelli accessibile da scala prefabbricata interna.

Esiste un piano interrato ad uso laboratorio accessibile dall'interno tramite scala interna ed esternamente da altra scala attestata su cortile interno.

I pavimenti, in cemento lisciato, sono regolari.

NON è presente un impianto elettrico certificato e totalmente funzionante;

NON è garantito un sistema di illuminazione artificiale che consente di compiere le lavorazioni in condizioni adeguate;

NON è garantito un impianto idrico ed igienico sanitario; occorrerà procedere con l'installazione di W.C. chimici in numero adeguato alle maestranze impiegate.

NON è garantito un impianto di riscaldamento/raffrescamento/areazione dei reparti;

L'aerazione è consentita solo dalle superfici apribili presenti: **i portoni in entrata ed uscita dovranno essere mantenuti aperti durante l'attività.**

Rischio d'incendio PLANT 1

I reparti produzione e officina costituiscono, in generale, un'area a rischio d'incendio; infatti per alcune lavorazioni venivano utilizzati alcuni prodotti infiammabili (es. vernici, solventi, diluenti, bombole, ecc.) e combustibili (es. oli) pertanto è possibile rinvenire alcuni prodotti infiammabili.

Merita, tuttavia, ricordare che:

- occorrerà adottare cautele particolari per lo stoccaggio e la manipolazione di materiali infiammabili rinvenuti;
- nel reparto vige il divieto di fumo;
- i rifiuti (es. stracci unti, bombole e contenitori vuoti) dovranno essere rimossi e raccolti in apposite zone poste a distanza di sicurezza da possibili fonti d'innescio;

Sebbene la [REDACTED] avesse messo in atto misure di sicurezza contro tale rischio, il personale di impresa aggiudicatrice e/o suoi subappalti deve contribuire alla prevenzione rispettando alcune norme comportamentali, tra cui:

- rispettare il divieto di fumo;
- evitare di creare fonti d'innescio, sempre che l'attività lavorativa lo consenta; qualora, infatti, le operazioni comportino lo sviluppo di fiamme libere o scintille (es. taglio con cannello o saldatura) dovranno essere adottate misure di sicurezza aggiuntive (estintori adeguati nelle immediate vicinanze);
- evitare il deposito di materiali combustibili senza l'autorizzazione;

Anche se in tutto lo stabilimento sono distribuiti mezzi estinguenti e impianti d'estinzione, l'inattività del sito non garantisce il loro funzionamento è per tanto fatto obbligo all'impresa aggiudicatrice / esecutrice di dotarsi di mezzi estinguenti conformi alla normativa ed in un numero sufficiente in relazione all'attività che si andrà a svolgere.

Rischi da Macchine e attrezzature di lavoro – PLANT 1

L'impresa aggiudicatrice e/o suoi subappaltatori **deve** utilizzare, all'interno del sito della [REDACTED] in Liquidazione Giudiziale, mezzi e attrezzature conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e rispettare le indicazioni d'uso fornite dal fabbricante della macchina.

L'utilizzo di macchine ed attrezzature oggetto di aggiudicazione **non sono utilizzabili** senza procedere a cura e spesa dell'aggiudicatario alla loro verifica, revisione e certificazione da esibire agli organi della Procedura.

Rischio elettrico – PLANT 1

L'impianto elettrico così come da stato di fatto sopra indicato **NON** è utilizzabile.

È fatto divieto a impresa Aggudicatrice e suoi subappalti all'utilizzo dell'impianto elettrico presente (forza e luce) fatto salvo eseguire a propria cura e spese la verifica e certificazione dell'impianto esistente ed il subentro nei contratti di utenza.

Fatto salvo quanto sopra indicato occorrerà **installare uno o più gruppi elettrogeni** di adeguata potenza **all'esterno del fabbricato**.

Nelle immediate vicinanze dei gruppi elettronici dovranno essere tassativamente presenti estintori CO2 di adeguata capacità in riferimento alla potenza del generatore.

Date le dimensioni del fabbricato, dal punto di sorgente al punto erogazione la tesata aerea dovrà essere inferiore a 100 mt e intervallata con sotto quadri sezionatori con arresto di emergenza; **tale operazione dovrà essere fatta da personale competente che rilascerà giusto certificato di conformità che sarà da conservare presso lo stabilimento per tutta la durata delle lavorazioni.**

Nel caso in cui non vi sia la possibilità di fare la tesata aerea, per evitare l'interferenza con i mezzi telescopici, i cavi a terra dovranno essere protetti con dosso segnaletico carrabile in gomma.

È fatto divieto all'impresa aggiudicatrice e/o suoi subappaltatori di mantenere in carica, durante il periodo di assenza, attrezzature/macchinari.

Rischio infortunistico (cadute, inciampi, scivolamenti)

Trattasi di intervento da eseguire all'interno di un capannone con pavimento in cls pressoché pianeggiante e ben livellato; tuttavia essendo un sito industriale vi è la possibilità di presenza di oli a terra che potrebbero causare scivolamenti *(si chiede all'impresa aggiudicatrice di effettuare una ricognizione preventiva eliminando il più possibile le probabilità di scivolamento)*.

Inoltre si informa che qualora dovesse verificarsi lo smontaggio di beni ancorati al suolo, i perni di fissaggio dovranno essere immediatamente tagliati evitando il più possibile le probabilità di inciampo.

È, inoltre, fatto divieto di lasciare materiali in deposito nelle vie adibite alla circolazione (anche pedonale) o, comunque, ovunque possano creare intralcio.

Rischio caduta dall'alto

Tutte le attività che possono creare rischio di caduto dall'alto (superiore a mt 2,00 da terra) dovranno essere eseguite dall'aggiudicatrice mediante l'utilizzo di PLE da personale qualificato, formato ed informato.

Rischio Biologico e chimico

- è possibile la presenza di rifiuti liquidi e solidi che dovranno essere movimentati e smaltiti secondo iter procedurale secondo loro catalogazione;

Rischio rumore

Il rischio di esposizione al rumore è pressoché inesistente in quanto gli stabilimenti sono inattivi.

RISCHI ATTIVITA' DELL'AGGIUDICATRICE

Le macchine e le attrezzature da lavoro, in dotazione alle imprese esecutrici e lavoratori autonomi dovranno:

- essere rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, al DPR 459/96 e s.m.i., al D.lgs. 17/10, al D.Lgs. 81/08 e s.m.i, alle normative tecniche applicabili e specifiche delle macchine ed attrezzature;
- possedere caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche in relazione alle emissioni rumorose;
- essere utilizzate da personale (munito di idonei DPI), informato, formato ed addestrato al corretto utilizzo in totale sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e decreti collegati e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione, in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro; in caso di attrezzature che necessitano di formazione specifica e/o addestramento, il referente del committente ne potrà richiedere documentazione formale;
- essere sottoposte alle omologazioni, verifiche, manutenzioni, revisioni e collaudi periodici previsti dal costruttore e/o dalle normative applicabili a cura di ditte specializzate e/o organismi o enti notificati, conformemente a quanto previsto dalle normative stesse;
- essere munite di manuali d'uso e manutenzione con l'indicazione delle revisioni e dei controlli manutentivi effettuati. Tali documenti dovranno essere presenti e disponibili sul luogo di lavoro in prossimità della macchina – attrezzatura ed esibiti durante le verifiche del committente;
- essere custoditi negli ambienti di lavoro del committente solo dopo averne concordato col responsabile dei lavori le specifiche modalità operative e comunque senza creare alcun pericolo per i lavoratori e le persone terze e della committenza che possono transitare in tali ambienti in qualsiasi orario.

Le singole imprese esecutrici dovranno fornire specifica autodichiarazione di quanto sopra richiamato.

MISURE DI PREVENZIONE E COORDINAMENTO

LUOGO PRIMA MEDICAZIONE

L'aggiudicatrice doterà i propri addetti almeno di pacchetto di medicazione conforme ai sensi dell'allegato 1 DM 388/2003, e garantirà che i propri addetti siano edotti nell'utilizzo del contenuto.

TELEFONIA PER COMUNICAZIONE

L'aggiudicatrice doterà i propri addetti di telefonia mobile comunicando al referente di [REDACTED] in Liquidazione Giudiziale i numeri telefonici.

ADDUZIONI ELETTRICHE

Lo stabilimento PLANT 1 è da considerarsi sprovvisto di fornitura di energia elettrica.

L'aggiudicatrice dovrà autonomamente produrre energia elettrica mediante generatori (vedere capitolo Rischio Elettrico).

ADDUZIONI ACQUA

Gli stabili sono sprovvisti di fornitura di acqua potabile.

L'aggiudicatrice dovrà autonomamente provvedere alla fornitura di acqua potabile mediante bottiglie e/o boccioni.

RACCOMANDAZIONI PER CONDUZIONE DEL CANTIERE

- *mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;*
- *l'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comuni non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.*
- *scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie e zone di spostamento o di circolazione;*
- *attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocati e mantenuti in modo ordinato e tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.*
- *curare la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;*
- *manutenzione, controllo prima dell'entrata in servizio e controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;*
- *adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o di fase di lavoro;*

- nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di movimentazione.

- eventuale proiezione di schegge o radiazioni:
occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza

DIVIETI

Di seguito si identificano alcuni divieti assoluti da rispettare nell'area di cantiere:

- Accedere ad aree, locali, zone o spazi inibiti alle persone non autorizzate;
- Lavorare in assenza di permesso di lavoro specifico e/o sprovvisti di cartellino di riconoscimento;
- Svolgere qualunque attività non prevista dalla propria mansione lavorativa e non espressamente autorizzata;
- Fumare nell'area di lavoro o gettare mozziconi di sigaretta nei cestini;
- Usare fiamme libere, utensili, altri elementi o azioni capaci di produrre scintille;
- Consumare cibi nell'area di lavoro;
- Ingombrare pavimenti, passaggi o altre aree, ostacolando la circolazione, le vie e le uscite di emergenza, nonché i presidi antincendio e sanitari;
- Utilizzare in maniera impropria i presidi antincendio;
- Non indossare gli appositi dispositivi di protezione;
- Svolgere attività pericolose o che possano generare polveri o rumori significativi.
- Lasciare attrezzature incustodite e lasciare materiale di lavoro in equilibrio instabile.
- Accedere o eseguire lavorazioni ad impianti elettrici o ad altre apparecchiature in tensione.
- Utilizzare macchine, attrezzature, apparecchiature elettriche, cavi, prolunghe o adattatori non idonei al tipo di ambiente ed al tipo di impiego, in cattivo stato di manutenzione, in difformità alle istruzioni fornite dai manuali d'uso e manutenzione ed in difformità ai dettami delle norme di sicurezza applicabili.
- Utilizzare mezzi, macchine, attrezzature e apparecchiature di proprietà della Procedura, senza espressa autorizzazione scritta, con verbale d'uso e quant'altro necessario.

OBBLIGHI

- Indossare il tesserino di riconoscimento, gli indumenti di lavoro e i DPI richiesti dalla lavorazione specifica.
- Il tempo di permanenza degli operatori incaricati del servizio all'interno dell'area di lavoro sarà quello strettamente necessariamente legato allo svolgimento del servizio lavoro.
- Far svolgere le attività o lavorazioni specifiche esclusivamente al personale informato, formato ed addestrato sui rischi di lavorazione, sulle misure da adottare e sull'uso di attrezzature, apparecchiature e DPI.
- Impiegare mezzi, attrezzature, e macchine conformi alla normativa vigente, idonei al tipo di impiego, attenendosi alle istruzioni fornite dai manuali d'uso e manutenzione.
- Nelle aree di sosta e di transito veicolare e pedonale rispettare la segnaletica ed i limiti di velocità nel rispetto del codice della strada e dei regolamenti interni.
- In presenza di interferenze segregare, inibire e segnalare con cartellonistica la propria area di lavoro, nonché l'area di deposito materiali, in funzione dei lavori da svolgere.
- Non transitare in prossimità di lavori in quota ed impedire il transito di persone nelle aree sottostanti, qualora coinvolti nelle attività che prevedano lavorazioni in quota.
- Segnalare, al personale della committenza, eventuali situazioni di pericolo rilevate.
- Rimuovere quotidianamente i rifiuti di lavorazione dal luogo di lavoro e depositarli negli appositi contenitori.
- In presenza di prodotti o sostanze chimiche, attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate sulle schede di sicurezza (da tenere sempre a disposizione).

OBBLIGHI E CONDIZIONI PER L'APPROVAZIONE IMPRESE AGGIUDICATRICI ED ESECUTRICI

L'aggiudicatrice e/o i suoi subappaltatori dovranno produrre ed esibire, almeno 72h prima dell'inizio dei lavori, al Responsabile della Sicurezza designato un documento equipollente ad un piano operativo di sicurezza in funzione e recepimento delle informazioni, obblighi e divieti qui indicati.

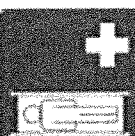
Tale documento dovrà inoltre obbligatoriamente contenere almeno le informazioni minime di cui all'allegato XV del D.lgs 81/08.

NON VERRANO AUTORIZZATE ALL'ATTIVITA' DITTE CHE ESIBIRANNO ESCLUSIVAMENTE AUTORIZZAZIONI.

L'impresa aggiudicataria dovrà esibire, in accompagnamento alla dichiarazione di verifica dell'idoneità tecnica dell'impresa esecutrice da lei selezionata, il contratto di subappalto sottoscritto con indicato la lavorazione affidata.

Ogni Impresa aggiudicatrice e/o subappaltante che dovrà accedere ai locali della [REDACTED] per attività a lei affidata, dovrà costituire un team di lavoro in cui sia sempre presente almeno una maestranza con formazione antincendio, primo soccorso e preposto.

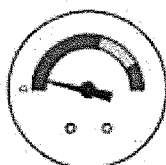
GESTIONE DELLE EMERGENZE

PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA (allarme incendio, ecc.)	
[REDACTED] da parte del visitatore, del lavoratore o della ditta esterna	
	1. mantenersi a distanza di sicurezza dall'evento;
	2. In caso di principio di incendio, solo se formati, utilizzare i mezzi di spegnimento portatili (estintori), presenti in prossimità dell'evento, per spegnere il focolaio, salvaguardando la propria incolumità;
 QUI NON USARE ACQUA PER SPEGNERE INCENDI	3. Non usare acqua per spegnere incendi che interessino quadri, attrezzature o apparati elettrici;
	4. segnalare all'addetto all'emergenza (i cui riferimenti sono indicati di seguito), la situazione di pericolo;
	5. attenersi ad eventuali disposizioni impartite dalla squadra di emergenza
	6. abbandonare ordinatamente, senza correre né urlare, l'area percorrendo le vie di esodo, seguendo la segnaletica ed il personale delle emergenze lungo il percorso;
	7. non ostruire gli accessi o i percorsi;
	8. raggiungere il punto di raccolta esterno, mantenendosi lontano da qualsiasi fonte di pericolo;
	9. fornire informazioni ed indicazioni per agevolare la valutazione del reale pericolo.
	10. Norme comportamentali in caso di infortunio di qualsiasi tipo: • non abbandonare l'infortunato • contattare uno degli addetti della squadra di primo soccorso • mettersi a disposizione dell'addetto ed eseguire le sue istruzioni • non utilizzare autonomamente i presidi sanitari

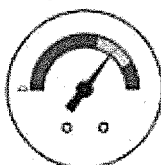
TECNICA DI INTERVENTO CON GLI ESTINTORI PORTATILI

Controllare il manometro dell'apparecchio

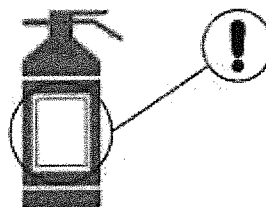
SCARICO



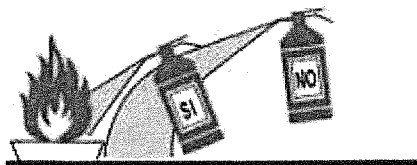
CARICO



Attenersi alle istruzioni d'uso dell'estintore



Operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace



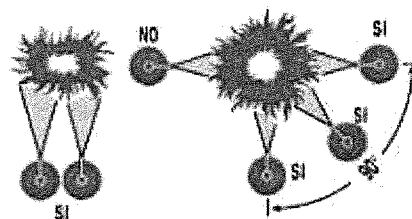
Dirigere il getto alla base delle fiamme



Nel caso di incendio all'aperto in presenza di vento, portarsi sopra vento rispetto alle fiamme



Intervento contemporaneo con due o più estintori



INCENDI DI LIQUIDI IN RECIPIENTI APERTI

- Operare in modo che il getto non causi proiezioni di liquido infiammato al di fuori del recipiente
- Dirigere il getto dell'estintore contro la parete interna dello stesso

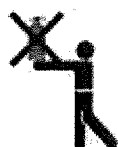


FUGHE DI GAS INCENDIATO

- Cercare di eliminare la perdita agendo sulla apposita valvola di intercettazione
- Se non è stato possibile erogare il getto estinguente nella stessa direzione della fiamma



Non riporre l'estintore usato anche solo parzialmente



Avvisare il responsabile e/o chiamare il servizio assistenza



NUMERO UNICO EMERGENZE



Esempio di procedura da adottare per la comunicazione dello stato di emergenza (infortunio, malore, ecc..) ai soccorsi

INFORTUNIO

MALORE

INCENDIO

CHIAMATA AL

112

Comunicare lo stato di emergenza con le seguenti modalità:

✂ comporre il numero telefonico **112** (da qualsiasi apparecchio telefonico anche privo di credito è possibile digitarlo)

✂ al momento della risposta comunicare:

- dati identificativi: **nome e qualifica**;

- stabilimento: [REDACTED]

- indirizzo: [REDACTED]

- località: **SANTENA (TO)**

- recapito telefonico: **numero cellulare**

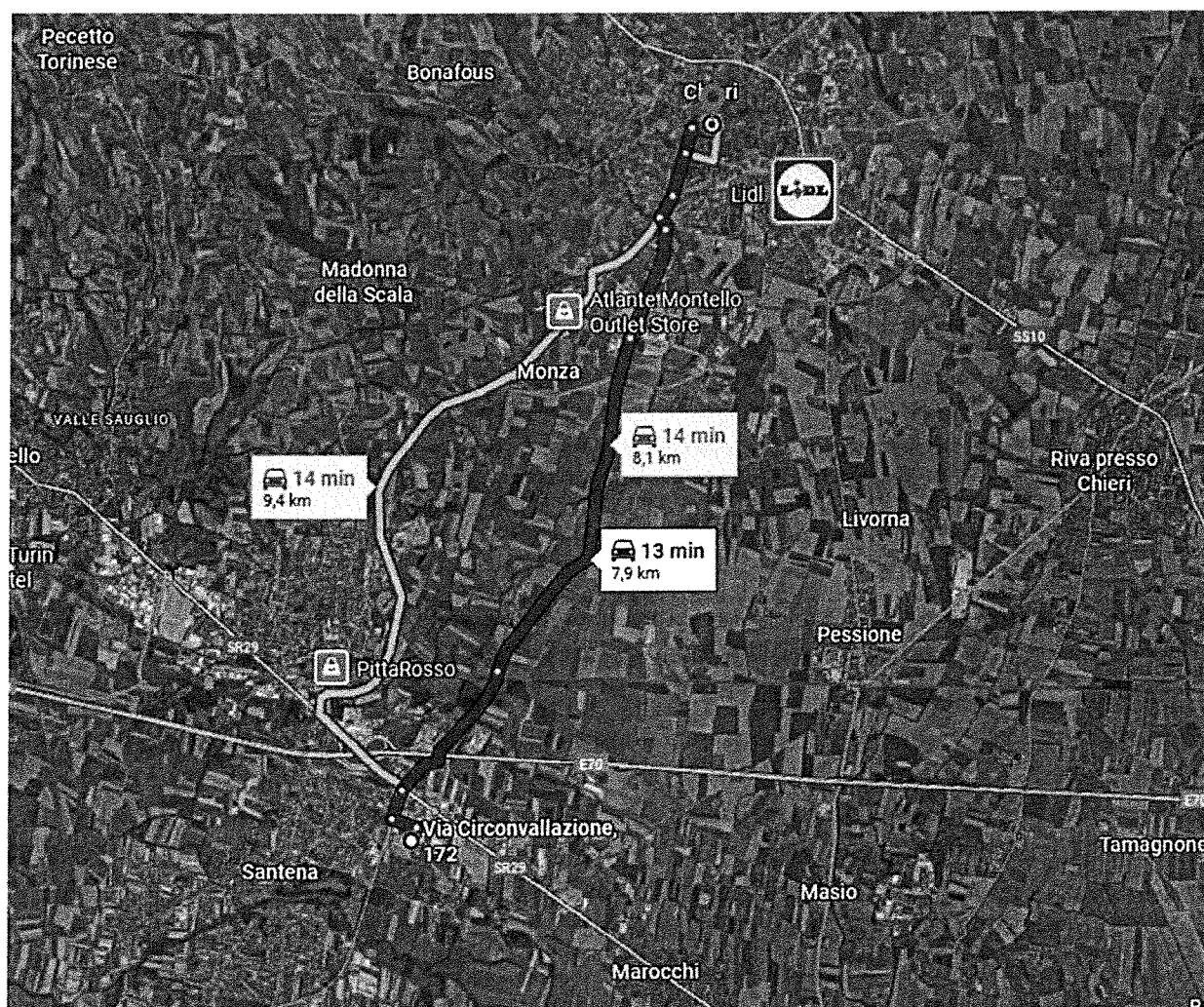
- tipologia dell'emergenza, numero delle persone coinvolte ed eventuale presenza di feriti, intossicati, ecc.;

- il reparto interessato;

- lo stadio a cui è l'evento (in fase di sviluppo, stabilizzato, ecc.);

- indicazioni sul percorso per raggiungere il luogo interessato dall'incidente.

PRONTO SOCCORSO PIU' VICINO **DA STABILIMENTI**



OSPEDALE MAGGIORE

Via Giovanni de Maria, 1, 10023 Chieri TO

Tel. 011/94291

2R6F+C8 Chieri, Città Metropolitana di Torino

DISPOSIZIONI FINALI

Nello spirito di coordinamento e cooperazione di cui alla normativa vigente le Imprese aggiudicatrici e/o sue subappaltatrici che accedono al sito si impegnano a:

- osservare tutte le misure di sicurezza messe in atto dall'Azienda e, in generale, a rispettare quanto indicato dalla segnaletica di sicurezza;
- non determinare, con la propria attività, fattori di rischio aggiuntivi;
- non apportare modifiche ad attrezzature, dispositivi di sicurezza, cartelli, barriere, segnalazioni in genere, senza autorizzazione specifica;
- attenersi strettamente a quanto indicato dal personale della Committenza responsabile dell'area in cui sono chiamati ad operare e dal Responsabile dei Lavori;
- avvisare immediatamente il personale della Committenza di riferimento e/o il Responsabile dei lavori nel caso si riscontrino anomalie;
- L'Impresa, al termine dei lavori, deve lasciare la zona di propria competenza completamente sgombra e pulita da materiali, residui e rifiuti di qualunque genere.
- l'Aggiudicatrice, attraverso la propria organizzazione e, in particolare, attraverso i propri dirigenti e preposti, nell'ambito delle rispettive competenze, assicurerà, nella esecuzione dell'attività, l'adempimento dei precetti a tutela dell'igiene e della sicurezza del lavoro in base alla normativa vigente in materia. Assicurerà altresì l'adempimento di tutte le disposizioni particolari impartite dal Committente/Responsabile dei Lavori all'interno dell'insediamento.
- l'Aggiudicatrice si impegna pertanto ad applicare al proprio personale le disposizioni in materia di sicurezza, nonché fornirgli il DPI, tale documento diviene parte integrante del presente ordine unitamente alla distinta degli oneri della sicurezza.
- è obbligo dell'Aggiudicatrice dotare i propri dipendenti di cartellino di riconoscimento, da esibire per tutta la permanenza nei siti del committente; il personale dell'aggiudicatrice è obbligato a identificarsi ad ogni accesso alle strutture del committente. L'accesso dei lavoratori dipendenti dell'Aggiudicatrice agli insediamenti del Committente potrà avvenire solo in relazione ai luoghi ove deve essere svolta l'attività in oggetto. Tali luoghi saranno raggiunti utilizzando i percorsi che si rilevano dalle informazioni fornite e dalla documentazione consegnata.
- l'Aggiudicatrice si obbliga a dare immediata comunicazione scritta al Committente e Responsabile dei Lavori di qualsiasi infortunio sul lavoro occorso ai propri dipendenti in relazione a lavori ordinati dalla Committenza, indicando le cause, le circostanze e le condizioni degli infortunati, e ne informerà costantemente il Committente/Responsabile dei Lavori degli eventuali sviluppi clinici, amministrativi e penali.
- l'Aggiudicatrice si obbliga ad evitare ogni comportamento (commissivo od omissivo) proprio o dei propri dipendenti, in violazione di vigenti disposizioni normative, nonché di regole e procedure emanate dal Committente/Responsabile dei Lavori per i propri insediamenti, relativamente alla sicurezza, igiene dei luoghi di lavoro, prevenzione incendi, ambiente ed ecologia, salvo, in ogni caso, il ristoro dell'eventuale danno subito.
- anche al fine di evitare, sia pure indirettamente, danni alle persone dei lavoratori della Committenza, di terzi o alle cose, l'Aggiudicatrice organizzerà i lavori con tutte le cautele e adotterà tutte le misure di sicurezza, dispositivi, provvedimenti, dispositivi personali di protezione, prescritti dalla legge o resi necessari – secondo le particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica - per tutelare l'integrità psicofisica dei lavoratori della Committenza, dell'Aggiudicatrice e di eventuali terzi.

- l'Aggiudicatrice si dichiara fin da ora edotto e si impegna a rendere edotti i propri lavoratori circa le condizioni dei luoghi interessati alla attività e degli insediamenti della Committente, l'ubicazione delle aree operative, le vie di accesso e di transito, gli impianti, i macchinari le lavorazioni che vi si svolgono ed i rischi che implicano nonché circa le misure di prevenzione e di emergenza adottate nella ditta Committente. Le predette informazioni e la relativa documentazione sono state acquisite nel corso di colloqui e di appositi sopralluoghi.
- l'Aggiudicatrice eseguirà il servizio nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia di impatto e tutela ambientale e solleva da ogni responsabilità la Committente/Responsabile dei Lavori per eventuali danni ambientali che si dovessero verificare a seguito delle attività svolte.
- l'Aggiudicatrice si rende fin da ora disponibile ad agevolare e quindi a cooperare con il Committente/Responsabile dei Lavori con le attività che la stessa effettuerà per il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori dell'Aggiudicatrice, della Committente ed eventuali terzi, all'informazione reciproca per la realizzazione di un'opera efficace di protezione e prevenzione (riunioni di coordinamento, di informazione e formazione del personale coinvolto).
- i lavoratori dell'Aggiudicatrice non potranno fare uso di attrezzi, utensili, macchine, impianti o cose di proprietà della Committente o comunque in disponibilità della stessa.
Di questo divieto si impegna ad informare previamente tutti i propri dipendenti dai quali esigerà che sia osservato.
- la Committente/Il Responsabile dei Lavori potrà allontanare dai propri insediamenti, a suo insindacabile giudizio, il personale dipendente dell'aggiudicataria e/o subappaltatrice che non osservi le norme e le regole di cui sopra o determini intralci o pericoli alle lavorazioni. L'Aggiudicatrice ha l'obbligo di sostituire immediatamente coloro che siano stati allontanati, senza diritto a indennizzi o qualsivoglia pretesa.
- il servizio-lavoro in oggetto dovrà essere eseguito in orari concordati e compatibili con le esigenze del Committente.
- si ricorda inoltre che nei luoghi oggetto delle lavorazioni è vietato fumare; è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.


in Liquidazione Giudiziale

Allegati:

- **Comunicazione di ricezione ed accettazione del presente documento;**
tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese aggiudicatrici e/o sue subappaltatrici.

Regione sociale dell'impresa: _____

Aggiudicatrice: **SI NO**

Subappaltatrice di: _____

Sede legale: _____

Indirizzo: _____

Località: _____

Recapito telefonico: _____

Mail/PEC: _____

Legale rappresentante: _____

DICHIARA

di aver ricevuto il presente documento in data ____/____/____ e si impegna ad applicare quanto

in esso contenuto e di dare adeguate informazioni ai propri addetti che accedono nelle aree di

lavoro della committenza; comunica inoltre i nominativi e relativi recapiti telefonici dei referenti:

Referenti:

Nome e Cognome: _____ Telefono _____

Nome e Cognome: _____ Telefono _____

Nome e Cognome: _____ Telefono _____

TIMBRO E FIRMA

NOTA: si prega di reinviare alla Committenza/Responsabile dei Lavori il presente documento debitamente compilato e comprensivo di tutte le sua pagine.

RISERVATO ALL'IMPRESA AGGIUDITRICE E/O SUBAPPALTATRICE